



**REGOLAMENTO DEI
“WARRANT ABC COMPANY S.P.A. 2022-2029”**

REGOLAMENTO DEI “WARRANT ABC COMPANY S.P.A. 2022-2029”

1. DEFINIZIONI

1.1 Ai fini del presente regolamento (il “**Regolamento**”) i seguenti termini hanno il significato di seguito attribuito. I termini definiti al singolare si intendono definiti anche al plurale e viceversa.

- “**Aumento A**”: indica l’aumento di capitale, a pagamento e in via scindibile, per massimi nominali Euro 62.000 (per un controvalore complessivo di massimi Euro 16.022.000 comprensivi di sovrapprezzo), deliberato dal consiglio di amministrazione della Società del 26 settembre 2024 a valere sulla delega conferita allo stesso dall’assemblea straordinaria della Società del 30 aprile 2024 ai sensi dell’art. 2443 c.c., da realizzarsi mediante emissione, in una o più *tranche*, di massime n. 4.000.000 Azioni A, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, comma 5, c.c., in quanto da offrirsi, nelle forme di legge, a investitori professionali, oltre a massime complessive n. 400.000 Azioni A quali cc.dd. “*bonus share*” da attribuire ai termini e alle condizioni stabilite dal consiglio di amministrazione della Società del 26 settembre 2024.
- “**Aumento di Capitale a Servizio dell’Esercizio dei Warrant 2022**”: indica l’aumento di capitale, a pagamento e in via scindibile, per massimi nominali Euro 24.000 (per un controvalore complessivo di massimi Euro 8.172.000 comprensivi di sovrapprezzo), da realizzarsi mediante emissione, in una o più *tranche*, di massime n. 2.400.000 Azioni di Compendio, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, comma 5, c.c., deliberato dal consiglio di amministrazione della Società del 29 settembre 2022, a valere sulla delega conferita allo stesso dall’assemblea straordinaria della Società del 28 settembre 2021, come modificata ed integrata dall’assemblea del 13 dicembre 2021, ai sensi dell’art. 2443 c.c., e il cui termine finale di sottoscrizione è stato esteso al 28 dicembre 2029 dal consiglio di amministrazione della Società del 26 settembre 2024.
- “**Aumento di Capitale a Servizio dell’Esercizio dei Warrant 2024**”: indica l’aumento di capitale, a pagamento e in via scindibile, per massimi nominali Euro 33.392,64 (per un controvalore complessivo di massimi Euro 11.353.497,60 comprensivi di sovrapprezzo), da realizzarsi mediante emissione, in una o più *tranche*, di massime n. 3.339.264 Azioni di Compendio, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, comma 5, c.c., deliberato dal consiglio di amministrazione della Società del 26 settembre 2024, a valere sulla delega conferita allo stesso dall’assemblea straordinaria della Società del 30 aprile 2024 ai sensi dell’art. 2443 c.c.
- “**Aumenti di Capitale a Servizio dell’Esercizio dei Warrant**”: indica, congiuntamente, l’Aumento di Capitale a Servizio dell’Esercizio dei Warrant 2022 e l’Aumento di Capitale a Servizio dell’Esercizio dei Warrant 2024.
- “**Azioni**”: indica, congiuntamente, le Azioni A e le Azioni B.
- “**Azioni A**”: indica le azioni di categoria “A” della Società, prive dell’indicazione del valore nominale e, alla data del presente Regolamento, ammesse alle negoziazioni su EGM PRO.
- “**Azioni B**”: indica le azioni di categoria “B” della Società, prive dell’indicazione del valore nominale.
- “**Azioni di Compendio**”: indica le massime numero 5.739.264 Azioni A rivenienti dagli

Aumenti di Capitale a Servizio dell'Esercizio dei Warrant.

- “**Azionisti**”: indica ogni soggetto, persona fisica o giuridica, titolare di Azioni.
- “**Beneficiari**”: indica, collettivamente, le risorse chiave, dipendenti della Società e/o di società da essa eventualmente controllate che abbiano aderito al Piano LTI e che facciano richiesta alla Società di ricevere i Warrant come parziale forma di pagamento del premio maturato, conformemente a quanto previsto ai sensi del Regolamento LTI.
- “**Borsa Italiana**”: indica Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari, n. 6.
- “**Dividendi Straordinari**”: indicano le distribuzioni di dividendi, in denaro o in natura, che la Società qualifica come addizionali rispetto ai dividendi derivanti dalla distribuzione degli utili di esercizio.
- “**EGM PRO**”: indica il Segmento Professionale di Euronext Growth Milan.
- “**Euronext Growth Milan**” o “**EGM**”: indica il sistema multilaterale di negoziazione denominato “*Euronext Growth Milan*”, organizzato e gestito da Borsa Italiana.
- “**Euronext Securities Milan**”: indica Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza Affari n. 6 e denominazione commerciale “*Euronext Securities Milan*”.
- “**Giorno di Borsa Aperta**”: indica un giorno di mercato aperto secondo il calendario delle negoziazioni di Borsa Italiana.
- “**Gruppo ABC**”: indica, congiuntamente, la Società e le società direttamente o indirettamente controllate da, e/o collegate a, ABC.
- “**Intermediario Autorizzato**”: indica un intermediario autorizzato aderente al sistema di gestione accentrata di Euronext Securities Milan.
- “**Offerta Pubblica di Acquisto e/o Scambio**”: ha il significato attribuito al Paragrafo 3.7 del presente Regolamento.
- “**Periodo di Esercizio**”: indica, complessivamente, i periodi intercorrenti tra: (i) il 1° e il 30 giugno 2023; (ii) il 2 e il 31 ottobre 2023; (iii) il 3 e il 28 giugno 2024; (iv) il 1° e il 31 ottobre 2024; (v) il 2 e il 30 giugno 2025; (vi) il 1° e il 31 ottobre 2025; (vii) il 1° e il 30 giugno 2026; (viii) il 1° e il 30 ottobre 2026; (ix) tra il 1° giugno e il 30 giugno 2027; (x) il 1° ottobre e il 29 ottobre 2027; (xi) tra il 1° giugno e il 30 giugno 2028; (xii) il 2 ottobre e il 31 ottobre 2028; (xiii) tra il 1° giugno e il 29 giugno 2029; e (xiv) il 1° ottobre e il 31 ottobre 2029.
- “**Periodo di Sospensione**”: ha il significato attribuito ai Paragrafi 3.10 e 3.11 del presente Regolamento.
- “**Piano LTI**”: indica il piano di incentivazione di medio-lungo termine riservato ai dipendenti della Società e delle eventuali sue controllate come di tempo in tempo modificato e integrato.
- “**Prezzo Strike**”: indica il prezzo a cui i titolari dei Warrant potranno sottoscrivere ciascuna

Azione di Compendio in ciascun Periodo di Esercizio, pari a Euro 3,40 (tre virgola quaranta) per ciascuna Azione di Compendio, di cui Euro 0,01 (zero virgola zero uno) da imputare a capitale ed Euro 3,39 (tre virgola trentanove) da imputare a sovrapprezzo.

- **“Prezzo Ufficiale Giornaliero”**: indica il prezzo medio ponderato per le relative quantità di Azioni A negoziate durante la seduta giornaliera su EGM PRO, ovvero su un mercato regolamentato o su un diverso sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana.
- **“Rapporto di Esercizio”**: indica il rapporto di esercizio in base al quale viene determinato il numero di Azioni di Compendio assegnate a fronte dell’esercizio di ciascun Warrant, pari a n. 1 (una) Azione di Compendio ogni n. 1 (un) Warrant esercitato.
- **“Regolamento LTI”**: indica il regolamento del Piano LTI, approvato dal consiglio di amministrazione della Società in data 30 giugno 2022 e successivamente modificato in data 22 giugno 2023, come di tempo in tempo modificato e integrato.
- **“Società”** o **“ABC”**: indica ABC Company S.p.A. – Società Benefit, con sede legale in Milano, Via Chiossetto 12, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano, Monza Brianza e Lodi 02471620027.
- **“Termine di Decadenza”**: indica l’ultimo Giorno di Borsa Aperta dell’ultimo Periodo di Esercizio, ovvero il 31 ottobre 2029.
- **“TUF”**: indica il Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato.
- **“Warrant”**: indica i *warrant* denominati *“Warrant ABC Company S.p.A. 2022-2029”*, codice ISIN IT0005515363, oggetto del presente Regolamento, validi per sottoscrivere le Azioni di Compendio in ragione del Rapporto di Esercizio nel corso di ciascun Periodo di Esercizio.

2. EMISSIONE E CARATTERISTICHE DEI WARRANT

2.1 I Warrant sono esercitabili a pagamento, conformemente a quanto deliberato dal consiglio di amministrazione della Società in data 29 settembre 2022 e 26 settembre 2024, nonché ai sensi del presente Regolamento.

2.2 I Warrant saranno emessi e assegnati come di seguito indicato:

- (i) massimi n. 1.526.219 Warrant saranno emessi e assegnati gratuitamente agli Azionisti, nel rapporto di n. 1 (un) Warrant ogni n. 5 (cinque) Azioni detenute, a una data di stacco compatibile con il calendario di Borsa Italiana che verrà stabilita dal consiglio di amministrazione della Società o dall’amministratore opportunamente delegato e che cadrà nel mese di ottobre 2022;
- (ii) massimi n. 600.000 Warrant potranno essere emessi e assegnati ai Beneficiari che ne facciano richiesta conformemente a quanto disposto ai sensi del Regolamento LTI. I Warrant di cui al presente punto (ii) saranno: (a) emessi e assegnati a favore dei Beneficiari che ne facciano richiesta indipendentemente dalla detenzione di Azioni della Società; (b) identificati dal medesimo codice ISIN; e (c) del tutto fungibili anche ai fini del presente Regolamento;

- (iii) massimi n. 273.780 Warrant potranno essere emessi e assegnati ad ulteriori soggetti previa delibera del consiglio di amministrazione della Società, terzi rispetto alla Società, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, professionisti e collaboratori, amministratori con deleghe delle Società del Gruppo ABC o società controllate anche congiuntamente da dipendenti o collaboratori o partner del Gruppo ABC come eventuale forma di compenso per l'attività svolta, oppure figure manageriali o *partner* che la Società intende attrarre per la conduzione del proprio *business*.
- (iv) massimi n. 2.039.264 Warrant saranno emessi e assegnati gratuitamente agli Azionisti, nel rapporto di n. 1 (un) Warrant ogni n. 10 (dieci) Azioni detenute, a una data di stacco compatibile con il calendario di Borsa Italiana che verrà stabilita dal consiglio di amministrazione della Società o dall'amministratore opportunamente delegato e che cadrà nel mese di maggio 2025;
- (v) massimi n. 800.000 Warrant saranno emessi e assegnati gratuitamente a coloro che sottoscriveranno l'Aumento A e risulteranno ancora titolari delle relative azioni alla data di assegnazione, nel rapporto di n. 1 (un) Warrant ogni n. 5 (cinque) Azioni A sottoscritte, a una o più date di assegnazione che verranno stabilite dal consiglio di amministrazione della Società o dall'amministratore opportunamente delegato tenendo altresì in considerazione le *tranche* di esecuzione dell'Aumento A e i relativi termini di sottoscrizione; e
- (vi) massimi n. 500.000 Warrant potranno essere emessi e assegnati, previa delibera del consiglio di amministrazione della Società, a: (a) professionisti, collaboratori, dirigenti e/o amministratori con deleghe delle società del Gruppo ABC, come eventuale forma di compenso per l'attività svolta; ovvero (b) oppure figure manageriali o *partner* che le società del Gruppo ABC intendono attrarre o incentivare per la conduzione del proprio *business*; ovvero (c) società partecipate – anche indirettamente, per il tramite *inter alia* di veicoli societari controllati (anche congiuntamente) e/o di società fiduciarie – dai soggetti di cui ai precedenti punti (a) e (b);

A fini di chiarezza, si precisa che l'assegnazione e l'emissione di Warrant ai sensi dei precedenti punti da (ii) a (vi) in un momento successivo all'approvazione del presente Regolamento non sarà ad alcun fine considerata un'operazione straordinaria ai sensi dell'Articolo 5 del presente Regolamento.

- 2.3 I Warrant sono sottoposti al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-*bis* e seguenti del TUF, e sono ammessi nel sistema di gestione accentrata di Euronext Securities Milan. Essi saranno liberamente trasferibili mediante registrazione nei conti detenuti presso Euronext Securities Milan.

3. ESERCIZIO DEI WARRANT

Modalità di esercizio dei Warrant

- 3.1 I Warrant potranno essere esercitati, in tutto o in parte, dai rispettivi titolari nel corso di ciascun Periodo di Esercizio. A fronte dell'esercizio dei Warrant, ai titolari degli stessi saranno assegnate Azioni di Compendio sulla base del Rapporto di Esercizio.
- 3.2 Le richieste di esercizio dei Warrant dovranno essere presentate all'Intermediario Autorizzato presso cui i Warrant sono depositati entro l'ultimo Giorno di Borsa Aperta di ciascun Periodo di Esercizio.

- 3.3 All'atto della presentazione della richiesta di esercizio, il portatore dei Warrant prenderà atto che le Azioni di Compendio assegnate in esercizio dei Warrant non sono state registrate ai sensi del *Securities Act* del 1933, come successivamente modificato e integrato, *pro tempore* vigente negli Stati Uniti d'America.
- 3.4 Qualora i titolari dei Warrant non richiedano di sottoscrivere le Azioni di Compendio entro l'ultimo Giorno di Borsa Aperta di ciascun Periodo di Esercizio, essi perderanno il relativo diritto, fatta salva la facoltà di esercitare i suddetti Warrant in ognuno degli eventuali successivi Periodi di Esercizio, ma fermo restando il Termine di Decadenza.
- 3.5 Il Prezzo di Esercizio dovrà essere integralmente versato all'atto della presentazione della richiesta di esercizio, senza aggravio di commissioni e di spese a carico dei titolari dei Warrant richiedenti, sul conto corrente della Società che sarà dalla stessa, per tempo, comunicato. Le relative Azioni di Compendio saranno rese disponibili dalla Società per la negoziazione, per il tramite di Euronext Securities Milan, il Giorno di Borsa Aperta successivo al termine dell'ultimo giorno di ciascun Periodo di Esercizio. Le Azioni di Compendio avranno il medesimo godimento delle Azioni A negoziate su EGM PRO o su altro mercato dove saranno negoziate le Azioni A alla data di emissione delle Azioni di Compendio.
- 3.6 In tutti i casi in cui, per effetto del presente Regolamento, all'atto dell'esercizio dei Warrant spettasse un numero non intero di Azioni di Compendio, il titolare dei Warrant avrà diritto di ricevere Azioni di Compendio fino alla concorrenza del numero intero immediatamente inferiore e non potrà far valere alcun diritto con riferimento alla parte frazionaria eccedente.

Esercizio dei Warrant in caso di Offerta Pubblica di Acquisto e/o Scambio

- 3.7 In deroga a quanto previsto al precedente Paragrafo 3.1, e fermi restando i periodi di sospensione di cui ai successivi Paragrafi 3.10 e 3.11, i Warrant potranno essere esercitati anche anticipatamente rispetto ai, e/o al di fuori dei, Periodi di Esercizio qualora venga promossa un'offerta pubblica di acquisto e/o scambio avente a oggetto le Azioni (**l'“Offerta Pubblica di Acquisto e/o Scambio”**).
- 3.8 Nel caso di cui al precedente Paragrafo 3.7, al fine di consentire ai titolari dei Warrant di aderire all'Offerta Pubblica di Acquisto e/o Scambio, i Warrant potranno essere esercitati dai rispettivi titolari, in tutto o in parte e nelle medesime modalità di cui sopra, nel periodo che sarà indicato dalla Società per il tramite di un comunicato stampa successivo alla comunicazione dell'offerente avente a oggetto la decisione o il sorgere dell'obbligo di promuovere l'Offerta Pubblica di Acquisto e/o Scambio.
- 3.9 Le Azioni di Compendio saranno messe a disposizione con le medesime modalità di cui sopra e, in ogni caso, in tempo utile per consentire a coloro che abbiano esercitato i Warrant di aderire all'Offerta Pubblica di Acquisto e/o Scambio apportando le medesime Azioni di Compendio.

Sospensione dell'esercizio dei Warrant

- 3.10 L'esercizio dei Warrant sarà automaticamente sospeso dal giorno successivo (incluso) alla data in cui il consiglio di amministrazione abbia convocato un'assemblea della Società fino al giorno (incluso) in cui abbia avuto luogo la riunione assembleare, anche in convocazioni successive alla prima.
- 3.11 Nel caso in cui il consiglio di amministrazione abbia deliberato di proporre la distribuzione di

dividendi, fermo restando quanto previsto all'articolo 5 del presente Regolamento, l'esercizio dei Warrant sarà sospeso dal giorno successivo (incluso) alla data in cui il consiglio di amministrazione abbia assunto tale deliberazione, fino al giorno antecedente (incluso) a quello dello stacco dei dividendi eventualmente deliberati dall'assemblea della Società.

4. TERMINE DI DECADENZA ED ESTINZIONE DEI WARRANT

4.1 I Warrant dovranno essere esercitati, a pena di decadenza, presentando la richiesta entro il Termine di Decadenza.

4.2 I Warrant non esercitati entro il Termine di Decadenza si intenderanno estinti divenendo, pertanto, privi di validità a ogni effetto.

5. RETTIFICHE IN CASO DI OPERAZIONI STRAORDINARIE SUL CAPITALE DELLA SOCIETÀ

5.1 Qualora, prima del Termine di Decadenza, la Società dovesse deliberare o eseguire:

- (a) aumenti di capitale a pagamento, mediante emissione in opzione di nuove Azioni A, anche a servizio di altri *warrant* validi per la loro sottoscrizione o di obbligazioni convertibili o con *warrant* – fermo il Rapporto di Esercizio – il Prezzo Strike, sarà diminuito di un importo, arrotondato al millesimo di Euro inferiore, pari a

$$\{P_{cum} - P_{ex}\}$$

dove:

- “*P_{cum}*” rappresenta la media aritmetica semplice degli ultimi cinque prezzi ufficiali giornalieri registrati su EGM PRO in cui le Azioni A sono negoziate “*cum diritto*” e
 - “*P_{ex}*” rappresenta la media aritmetica semplice dei primi cinque prezzi ufficiali giornalieri registrati su EGM PRO in cui le Azioni A sono negoziate “*ex diritto*”;
- (b) aumenti del capitale mediante emissione di Azioni A con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441 commi 4, 5 e 8 del Codice Civile, il Prezzo Strike e il Rapporto di Esercizio non saranno modificati;
- (c) aumenti gratuiti del capitale mediante assegnazione di nuove Azioni A, il Prezzo Strike sarà diminuito e il Rapporto di Esercizio sarà aumentato, tutti proporzionalmente al rapporto di assegnazione gratuita, previa deliberazione dell'assemblea della Società;
- (d) aumenti gratuiti del capitale senza emissione di nuove Azioni A o riduzioni del capitale senza annullamento di Azioni A, il Prezzo Strike e il Rapporto di Esercizio non saranno modificati;
- (e) operazioni di fusione o scissione che riguardino la Società, il Prezzo Strike e il Rapporto di Esercizio saranno eventualmente e conseguentemente modificati sulla base dei relativi rapporti di concambio o di assegnazione, a seconda dei casi, previa deliberazione del competente organo sociale della Società;
- (f) raggruppamenti o frazionamenti di Azioni, il Prezzo Strike e il Rapporto di Esercizio saranno variati in applicazione del rapporto in base al quale sarà effettuato il raggruppamento o il frazionamento delle Azioni, previa deliberazione dell'assemblea della

Società; e

- (g) distribuzione di Dividendi Straordinari, non sarà modificato il Rapporto di Esercizio, mentre il Prezzo Strike sarà modificato sottraendo il valore dei Dividendi Straordinari.

5.2 Qualora venisse data esecuzione ad altra operazione (ivi inclusa l'annullamento di Azioni senza riduzione del capitale sociale), diversa da quelle considerate nel Paragrafo 5.1 del presente Regolamento, ma suscettibile di determinare effetti analoghi, oppure qualora l'esecuzione di un'operazione sul capitale della Società (ivi incluse, in via esemplificativa e non esaustiva, quelle indicate al Paragrafo 5.1 del presente Regolamento) possa produrre effetti rilevanti sui termini di esercizio dei Warrant, il consiglio di amministrazione della Società potrà apportare al presente Regolamento – senza la necessità di una delibera di approvazione da parte dei titolari dei Warrant – le modificazioni e integrazioni che riterrà necessarie e/o opportune per mantenere quanto più possibile invariati i contenuti essenziali e le finalità dello stesso, ivi inclusi adeguare il Rapporto di Esercizio e/o il Prezzo Strike.

6. COMUNICAZIONI

6.1 La Società effettuerà tutte le comunicazioni ai portatori dei Warrant, previste dal presente Regolamento, mediante pubblicazione sul sito *internet* della Società e con le eventuali ulteriori modalità prescritte dalla legge e/o dalla normativa regolamentare, di volta in volta, applicabile.

7. REGIME FISCALE

7.1 L'assegnazione, l'acquisto, la detenzione, la cessione e l'esercizio dei Warrant da parte dei rispettivi titolari sono soggetti al regime fiscale, di volta in volta, vigente e applicabile al singolo titolare.

8. AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

8.1 La Società presenterà a Borsa Italiana domanda di ammissione alle negoziazioni dei Warrant su EGM, segmento professionale.

8.2 Qualora, per qualsiasi motivo, le Azioni A e/o i Warrant venissero revocati dalle negoziazioni, i termini e le condizioni del Regolamento saranno modificati in modo da salvaguardare i diritti dallo stesso attribuibili ai portatori di Warrant.

8.3 Le previsioni di cui al Paragrafo 8.2 non troveranno applicazione nei casi in cui i Warrant non vengano ammessi alle negoziazioni o e di revoca dalle negoziazioni delle Azioni A su EGM PRO con contestuale ammissione delle stesse su altro mercato regolamentato o sistema multilaterale di negoziazioni.

9. VARIE

9.1 Il possesso dei Warrant comporta la piena accettazione di tutti i termini e le condizioni previsti nel presente Regolamento.

9.2 Il presente Regolamento può essere modificato a condizione che le modifiche siano approvate dalla assemblea dei titolari dei Warrant. L'assemblea dei titolari dei Warrant è convocata nel rispetto delle previsioni, in materia di convocazione dell'assemblea straordinaria, di cui alle disposizioni di legge nonché dello statuto sociale della Società di tempo in tempo vigenti e delibera con le maggioranze previste dalla legge per l'assemblea straordinaria.

- 9.3 Fermo restando quanto previsto nei Paragrafi 5.1, 5.2 e 9.2 del presente Regolamento, il consiglio di amministrazione della Società potrà inoltre, in qualunque momento, apportare al presente Regolamento ogni modifica ritenuta necessaria od opportuna – senza la necessità del preventivo assenso da parte dei titolari dei Warrant – al fine di: (i) rendere il presente Regolamento conforme alle disposizioni normative e regolamentari vigenti e applicabili alla Società e a eventuali disposizioni modificative delle stesse; (ii) tenere conto delle eventuali raccomandazioni od osservazioni delle competenti autorità, di controllo o di vigilanza o di Borsa Italiana o altro regolatore del mercato di quotazione; (iii) recepire eventuali raccomandazioni, osservazioni e/o richieste di modifica formulate da Borsa Italiana o altro regolatore del mercato di quotazione, nonché adeguare il presente Regolamento alle disposizioni normative e regolamentari vigenti e applicabili, per consentire l'ammissione dei Warrant alle negoziazioni secondo quanto previsto ai sensi del precedente Articolo 8; e/o (iv) eliminare errori materiali, ambiguità o imprecisioni nel testo. La Società provvederà tempestivamente a comunicare le modifiche al presente Regolamento così apportate.
- 9.4 Il presente Regolamento è disciplinato dalla legge italiana.
- 9.5 Qualsiasi controversia e vertenza che dovesse insorgere in relazione al presente Regolamento sarà di competenza esclusiva dell'autorità giudiziaria del Foro di Milano.